



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: //

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 126 del 11/04/2024

DGC: 152 del 10/04/2024

Cod. allegati: LDGEN_2024_05

Proposta di deliberazione prot. n° 6

del 10/04/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 119

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022.

Il giorno 12/04/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 6 Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco,

Visti:

- la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, concernente “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato”;
- gli articoli n. 5, n. 63 e seguenti del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 29 dicembre 2023, avente ad oggetto “Aggiornamento delle indicazioni in materia di lavoro agile per i lavoratori in condizione di fragilità dopo il 31 dicembre 2023”;

Premesso che:

- il lavoro agile consente al personale di svolgere la prestazione lavorativa con modalità spazio-temporali innovative, in particolare, consente l’esecuzione della prestazione lavorativa, su base volontaria, prescindendo parzialmente dalla determinazione della sede lavorativa e dall’orario di servizio, avvalendosi della dotazione tecnologica, propria o assegnata dall’Ente, idonea per lo svolgimento della prestazione, l’interazione con il proprio dirigente, con i colleghi e con l’utenza, sia interna, sia esterna, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela della *privacy* e della sicurezza dei dati; esso si fonda sulla pianificazione degli obiettivi assegnati al dipendente e sulla rendicontazione dei risultati raggiunti;
- il Comune di Napoli, attraverso la promozione del lavoro agile fra le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, persegue concretamente gli obiettivi di seguito indicati:
 - diffondere modalità organizzative orientate a una maggiore autonomia e responsabilità degli attori coinvolti nel processo lavorativo e all’ulteriore sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
 - rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della *performance*;
 - migliorare il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
 - promuovere la diffusione e l’utilizzo delle tecnologie digitali;
 - razionalizzare l’utilizzo delle risorse strumentali;
 - riprogettare gli spazi di lavoro ottimizzandone la gestione e riducendone i costi;
 - contribuire allo sviluppo sostenibile del Comune di Napoli;
 - ridurre l’impatto ambientale connesso alla mobilità dei dipendenti dell’Ente;
- il Comune di Napoli, attraverso il lavoro agile, persegue, altresì, l’obiettivo di tutelare i dipendenti che presentino eventuali gravi patologie o la necessità di particolari cure e terapie, come le terapie salvavita, compatibili con la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, nonché i dipendenti con particolari esigenze di cura della famiglia e di conciliazione vita-lavoro, con l’accesso all’istituto anche oltre i limiti fissati per la generalità dei lavoratori, purché le esigenze specifiche di ciascuno, adeguatamente documentate e certificate, anche dal Medico Competente, siano opportunamente valutate e bilanciate con quelle di organizzazione e buon funzionamento degli uffici e dei servizi;

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 562 del 29 novembre 2019, è stato approvato il *Disciplinare per l’adozione sperimentale del lavoro agile all’interno del Comune di Napoli* e si è dato avvio ad attività di sperimentazione previste nell’ambito del progetto “Lavoro agile per il futuro della PA – Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro” – Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020, Asse 1;

IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque

- con deliberazioni di Giunta comunale n. 64 del 5 marzo 2020 e n. 70 del 10 marzo 2020, in attuazione, rispettivamente, del DPCM 4 marzo 2020 e del DPCM 9 marzo 2020, sono state adottate misure dirette all'ampliamento del lavoro agile per il personale dell'Ente individuando, altresì, le categorie di dipendenti che potevano accedere a tali misure;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 28 gennaio 2021, sono state definite le modalità attuative del lavoro agile per il personale di Comune di Napoli nel periodo di emergenza da COVID-19, in attuazione dell'articolo 263 della legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, nonché in attuazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 e dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per fronteggiare il contagio da COVID-19;

- il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;

- nel citato CCNL è disciplinato il sistema delle relazioni sindacali quale strumento per costruire relazioni stabili tra enti e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e alla risoluzione dei conflitti, in particolare, attraverso gli strumenti dell'*informazione*, del *confronto*, della *contrattazione collettiva integrativa* e degli *organismi paritetici di partecipazione*;

- nell'ambito del Titolo VI – *Lavoro a distanza*, del predetto CCNL, l'art. 63, comma 1, rubricato *Definizione e principi generali*, stabilisce che *"Il lavoro agile è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5, comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento e accordo tra le parti [...]";*

- previa regolare convocazione, avvenuta con nota n. 56668 del 18 gennaio 2024, e successiva integrazione, con nota n. 57639, di pari data, è stato attivato un tavolo di confronto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lett. l), del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, per la definizione dei criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile nell'ambito del Comune di Napoli, cui sono seguiti i relativi tavoli tecnici;

- previa regolare convocazione, avvenuta con nota n. 305281 del 3 aprile 2024 e successiva integrazione, con nota n. 313795 del 5 aprile 2024, relativa alla modifica dell'orario della riunione, il giorno 9 aprile 2024, si è tenuto il tavolo di confronto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lett. l), del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, conclusivo dei lavori, all'esito del quale si è giunti alla definizione dei criteri generali per la disciplina del lavoro agile nell'ambito del Comune di Napoli;

Premesso, altresì, che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, in conformità con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15 maggio 2023;

- con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023, si è proceduto alla *"Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli"*;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Considerato che:

- compete alla Direzione Generale l'esercizio della funzione di monitoraggio della riorganizzazione e di continua verifica dell'impatto delle scelte organizzative sull'assetto generale dell'Ente, finalizzata al miglioramento complessivo dell'efficienza della macrostruttura;

- a tale processo di costante e continuo monitoraggio degli effetti organizzativi delle scelte adottate, quale, da ultima, il nuovo modello di macrostruttura dell'Ente, è, parimenti, sottoposta l'applicazione operativa degli strumenti di maggiore impatto organizzativo, quale, fra gli altri, il lavoro agile, strumento che caratterizza l'organizzazione del lavoro orientata ai risultati, che promuove una maggiore autonomia e responsabilità dei dipendenti, rafforza le possibilità di migliorarne la *performance*, migliora il benessere organizzativo, la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, contribuisce a razionalizzare l'utilizzo delle risorse strumentali e degli spazi, con la riduzione dei relativi costi, contribuisce, altresì, allo sviluppo sostenibile dell'Ente e alla riduzione dell'impatto ambientale connesso alla mobilità dei dipendenti;

Atteso che:

- all'esito del confronto tra la Parte datoriale e la Parte sindacale, nell'ultima riunione del 9 aprile 2024, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Funzioni Locali, sono stati definiti, concordati e sottoscritti i criteri per l'adozione del *Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli*;

- l'approvando *Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli* allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale:

a) si rivolge al personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, sia a tempo pieno, sia a tempo parziale, nonché al personale comandato da altre Amministrazioni la cui attività sia compatibile con lo svolgimento del lavoro agile e con le specifiche modalità organizzative esistenti nella struttura presso la quale presta servizio, senza che venga in alcun modo pregiudicata o ridotta la fruizione dei servizi da parte degli utenti;

b) sancisce che il lavoro agile può avere ad oggetto, sia le attività ordinariamente svolte in presenza, sia attività progettuali specificamente assegnate, precisando che tutte le attività possono essere espletate in modalità agile ad esclusione, secondo quanto stabilito con apposita disposizione organizzativa del dirigente di riferimento, di attività che richiedono una presenza continuativa del lavoratore presso specifiche strutture, che richiedono utilizzo di macchine e attrezzature tecniche specifiche o che devono essere svolte necessariamente in presenza in contesti e in luoghi diversi dalla sede di assegnazione;

c) esclude dal lavoro agile le attività emergenziali, quelle di controllo sul territorio, su strada e servizi esterni, le attività educative, quelle di gestione dei cantieri, di direzione lavori, di sopralluoghi, nonché interventi manutentivi, rilievi topografici, attività di gestione di impianti e verde pubblico, attività di controllo degli accessi, di erogazione di servizi di trasporto, di consegna di materiali e gestione di automezzi, di verifica e sgombero alloggi, attività di *front-office*, colloqui con l'utenza e visite domiciliari;

d) per lo svolgimento in modalità agile, richiede che le altre attività possano essere delocalizzate e svolte mediante ricorso a strumentazioni tecnologiche, siano caratterizzate da autonomia operativa, possibilità di programmazione, controllo, misurazione e valutazione;

e) disciplina le modalità attuative e le modalità di esercizio del lavoro agile, con piena garanzia del diritto di disconnessione;

f) richiede la sottoscrizione di un accordo individuale di lavoro agile, tra il dipendente e il dirigente della struttura di riferimento, definendone forma, durata e contenuti;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

g) tutela i dipendenti che presentino eventuali gravi patologie o la necessità di particolari cure e terapie, come le terapie salvavita, compatibili con la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, nonché i dipendenti con particolari esigenze di cura della famiglia e di conciliazione vita-lavoro, garantendo l'accesso all'istituto anche oltre i limiti fissati per la generalità dei lavoratori, purché le esigenze specifiche di ciascuno di essi siano opportunamente valutate e bilanciate con quelle di organizzazione e buon funzionamento degli uffici e dei servizi;

h) disciplina le possibilità di recesso, per giustificato motivo, oppure, in presenza di sopraggiunti gravi impedimenti;

i) garantisce al lavoratore in regime di lavoro agile il diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali;

l) garantisce le tutele in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della legge n. 81/2017, nonché in materia di sicurezza informatica e di *privacy*;

m) stabilisce l'obbligo di conformità delle dotazioni tecnologiche eventualmente fornite al lavoratore agile e obblighi di cura, custodia e conservazione delle stesse, in capo al lavoratore agile, nonché di utilizzo esclusivo per l'attività lavorativa e di adozione di tutte le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza informatica;

n) garantisce, anche nell'ambito della prestazione lavorativa in modalità agile, la piena applicabilità delle previsioni normative e contrattuali in materia disciplinare, nonché dei Codici di Comportamento;

o) garantisce ai lavoratori ammessi al lavoro agile le stesse opportunità formative, di aggiornamento e apprendimento previste per tutti i dipendenti che svolgono mansioni analoghe promuovendo, altresì, la formazione a distanza, finalizzata al mantenimento e allo sviluppo delle professionalità, oltre che specifici percorsi formativi connessi al lavoro agile;

p) garantisce, anche nell'ambito della prestazione lavorativa in modalità agile, la piena fruibilità dei diritti e delle prerogative sindacali, compresa la partecipazione ad assemblea sindacale, nella giornata in cui è previsto il lavoro agile;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto del confronto con le Organizzazioni Sindacali e le RSU in ordine ai criteri per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, all'esito del quale le Parti hanno condiviso il documento allegato (*Allegato "A"*);

- di approvare il *"Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, (*Allegato "B"*);

Verificato che:

- il *"Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022"* risulta funzionale al nuovo modello organizzativo del Comune di Napoli e al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando coordinamento e unitarietà all'attività di funzionamento dell'Ente;

Visti, altresì:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Orsini

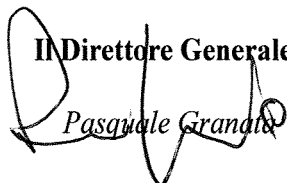


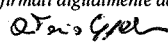
- il CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 185/2023;
- la disposizione del Direttore Generale n. 17/2023;
- il documento sottoscritto con le OO.SS. e le RSU in data 9 aprile 2024;

Ritenuto che:

- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, onde consentire l'approvazione del Regolamento *de quo* entro il termine di approvazione del PIAO fissato al giorno 15 aprile 2024, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza del caso;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni, ivi comprese, sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.

Il Direttore Generale

 Pasquale Grimaldi

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 26 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal dirigente proponente e conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati: con il codice L.DG.E.N.-2024-005: 

- Allegato A: documento sottoscritto con le OO.SS. e le RSU in data 9 aprile 2024, in sede di confronto ex artt. 5, CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- Allegato B: "Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del CCNL del 16 novembre 2022";

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

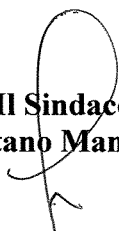
1. Prendere atto dell'esito del confronto con le organizzazioni sindacali e la RSU, in ordine alla definizione dei criteri dell'approvando Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, confluito nel documento sottoscritto in data 9 aprile 2024 e allegato al presente atto (*All. A*);
2. approvare il "Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022" costituito da n. 23 articoli e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*All. B*);
3. demandare al Responsabile dell'Area Risorse Umane l'adozione dei successivi atti conseguenziali

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

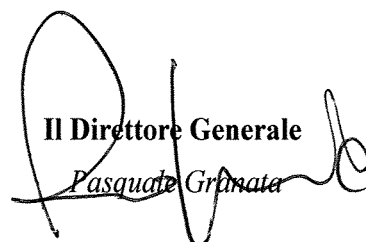
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco
 Gaetano Manfredi



Il Direttore Generale



IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 6 del 10.04.2024 DGC 2024/152 del 10.04.2024. Direzione Generale

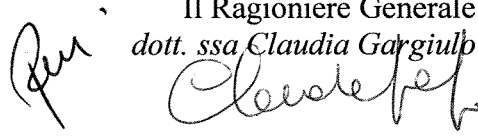
La proposta prende atto dell'esito del confronto con le organizzazioni sindacali e la RSU per la definizione dei criteri da inserire nel Regolamento che si va ad approvare per la disciplina del lavoro agile, confluiti nel documento sottoscritto in data 9 aprile 2024.

Si approva poi il *Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli ai sensi degli artt. 63 e seguenti del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022* .

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta che l'approvazione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile da parte della Giunta dovrà precedere quella inerente il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, atteso che nello stesso viene riportato una sintesi dei contenuti .

Napoli, 11.04.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*


**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 10/4/24, AVENTE AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE NEL
COMUNE DI NAPOLI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 E SEGUENTI DEL CCNL
FUNZIONI LOCALI DEL 16 NOVEMBRE 2022**

il Direttore Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....

Addì,

Il Direttore Generale
Pasquale Granata

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 10/04/2024.... e protocollata
con il n. D.G.E. 2024/152;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, esprime in
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 11/4/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Eleonora Jofa

Deliberazione n. del composta da n..... pagine progressivamente
numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine.....,
separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 10/04/2024

DIREZIONE GENERALE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 11/04/2024

SG. 126 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI NAPOLI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 E SEGUENTI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16 NOVEMBRE 2022.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare il Regolamento per la disciplina del lavoro agile, prendendo atto dell'esito del confronto con le organizzazioni sindacali e la RSU in ordine alla definizione dei criteri dell'approvando Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli, confluito nel documento sottoscritto in data 9 aprile 2024.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

All'esito del confronto tra la Parte datoriale e la Parte sindacale, nell'ultima riunione del 9 aprile 2024, convocata ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Funzioni Locali, sono stati definiti, concordati e sottoscritti i criteri per l'adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di Napoli. Nella parte narrativa sono altresì riportati i principi ed i criteri che caratterizzano il Regolamento.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

La Ragioneria Generale afferma che *“Si rappresenta che l'approvazione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile da parte della Giunta dovrà precedere quella inerente il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, atteso che nello stesso viene riportato una sintesi dei contenuti”*.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 14, comma 1, della Legge n. 124/2015 che prevede, tra l'altro, *“Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile [...]”*.

Articolo 63 del CCNL 2019/2021 che al primo comma recita: *“Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro”* ed al comma 2 recita: *“Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro[...].”*

Da ultimo, Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 sul lavoro agile nella quale tra l'altro, si legge *“[...]l'utilizzo del lavoro agile, da strumento emergenziale si è progressivamente riappropriato della sua reale natura di strumento organizzativo ed ha dunque trovato disciplina nell'ambito*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Diego Giannino

Il dirigente Maria Aprea

della contrattazione collettiva, che ne ha tratteggiato le caratteristiche necessarie ad un suo armonioso utilizzo nell'ambito delle pubbliche amministrazioni [...]. A tal proposito, ed allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale – già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Lavoro agile, tornato ad essere dopo la fase pandemica strumento organizzativo del lavoro previsto dal CCNL, è stato disciplinato negli ultimi anni nella sezione Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) del PIAO, che ne individua le modalità attuative. Pertanto, il PIAO e la Sezione POLA dovranno necessariamente fare riferimento, per la disciplina di dettaglio, all'approvando Regolamento.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura del Regolamento si evince, tra l'altro, l'eliminazione del limite del 70%, quale percentuale massima di personale al quale poter riconoscere l'accesso al lavoro agile ed una particolare attenzione alle categorie di lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali o familiari, prevedendo la possibilità per essi di svolgere *“la prestazione lavorativa in modalità agile anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza”* (art. 11). Le modalità di verifica della sussistenza delle condizioni personali per l'applicabilità dell'articolo citato sono rimesse al Medico Competente al quale trasmettere la documentazione medica presentata dal dipendente oppure *“per esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure il Medico Competente, con proprio atto, può individuare preventivamente le patologie e le terapie in presenza delle quali attivare la procedura sopra indicata nonché quelle per le quali il dirigente assume le predette determinazioni autonomamente, senza seguire tale procedura, sulla base delle risultanze della documentazione acquisita”*.

In considerazione dell'attuale disciplina (prevista dal POLA 2023/2025), della vigenza di accordi individuali siglati in conformità della stessa e delle novità più significative introdotte con il Regolamento, potrebbe essere opportuna l'emanazione di una circolare che illustri le principali novità o modifiche apportate e, se del caso, fornisca indicazioni sulla fase di transizione dalla previgente disciplina a quella attuale.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

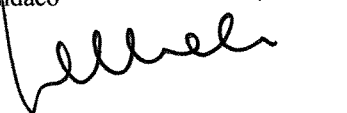
Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 12/04/2024
12:22
Seriali Certificato:
23084970
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata
2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario Diego Giannino
Il dirigente Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 119 del 12/04/2024 composta da n. 11 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 16/04/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....